

Verso «operazioni di più vasto respiro»

# Fanti egiziani all'attacco sull'altra riva del Canale

Fatte saltare due posizioni fortificate israeliane - Tel Aviv accusa Amman di aver violato un «tacito patto» contro i gueriglieri e minaccia delle nuove rappresaglie

BELGRADO

**Alla conferenza oggi parla il delegato palestinese**

Dal nostro corrispondente

**BELGRADO, 10.** Domattina prenderà la parola dinanzi all'assemblea dei «non allineati» il delegato delle organizzazioni di resistenza palestinesi. Si tratta di un avvenimento estremamente importante. Come fan no rilevare molti degli osservatori presenti in questi giorni a Belgrado, è infatti la prima volta che un rappresentante del movimento di liberazione palestinese prende la parola dinanzi a un con senso così autorevole di rappresentanti di Stati.

Gli interventi della giornata di oggi — praticamente quella conclusiva — sono stati quelli dell'India e della Siria. Essi hanno ricalcato quelli dei giorni scorsi e, anche se con differenze di tono, hanno affrontato i problemi centrali che sono di fronte ai paesi che si richiamano all'idea del non allineamento.

In merito alla possibilità di arrivare a un terzo vertice dei non allineati, le opinioni espresse sono state spesso discordanti. Algeria e Jugoslavia, in funzione di protagonisti, discutono, oltre che la attualità di una simile iniziativa, soprattutto la piattaforma politica che, a cinque anni dall'ultimo vertice del Cairo dovrebbe servire da base per un'azione comune dei «non allineati».

Contrari a una simile iniziativa, seppure con argomentazioni politiche diverse, si sono detti, oltre all'Algeria, la Birmania e il Senegal; altri paesi, pur accettando l'idea della concreziazione di un nuovo vertice, hanno proposto una piattaforma politica così avanzata di lotta all'imperialismo che di fatto impedirebbe la partecipazione di molti dei paesi presenti a questa prima consultazione di Belgrado. Tra questi, vanno segnalati il Sudan, la Siria e con tono diverso, ma sempre sulla stessa linea, la Tanzania, la Zambia, la Guinea, L'Egitto e l'India, due dei maggiori protagonisti del «non allineamento», sono stati molto riservati su questo argomento.

Probabilmente l'accordo sarà trovato su una via intermedia che pure non escludendo in un futuro non molto prossimo il terzo vertice dei non allineati, mette l'accento soprattutto, come ha detto il rappresentante della RAU, sulla necessità di partire da questa riunione con le idee chiare per ciò che concerne l'applicazione dei principi comuni.

Franco Petrone



## RIMPATRIO PROPAGANDISTICO

che si può dare del propagandistico ritiro di 810 soldati americani dal Sud Vietnam. Non si tratta affatto di una de-escalation, né tanto meno di un'iniziativa di pace: sia perché restano nel Vietnam del Sud oltre mezzo milione di soldati USA, sia perché ci si appresta febbrilmente a rimpatriare con soldati fantocci i rimpatriandi. Oggi a Parigi si è capo della delegazione della RDV che il ministro degli esteri del Governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam hanno denunciato questa manovra propagandistica, rivelando anche

Aspre critiche al cardinale Doepfener che lo difende

**Chieste a Monaco le dimissioni del vescovo Defrègger**

**BONN, 10.** Dopo le sconcertanti e drammatiche rivelazioni circa il suo passato di criminale di guerra nazista, il vescovo ausiliare di Monaco, Matthias Defrègger, si trova in un imbarazzo di vilenza politica, tale da far dire che «deve prepararsi alla guerra», perché questo è un complotto «imposto dalla realtà».

Fondi politiche israeliane hanno accusato d'altra parte il governo di aver violato «un tacito accordo» in base al quale esso si sarebbe impegnato a frenare l'attività dei gueriglieri palestinesi. Il vice-premier Alton Doepfner e Lydia Doepfner Amman «deve prendere in mano l'attività dei gueriglieri, o rischia nuove rappresaglie».

Le fonti hanno posto questo avvertimento in relazione con lo scontro di mercoledì 30 giugno, dopo che gli israeliani avevano fatto saltare un canale di irrigazione nella regione di Ghor.

In un'intervista a Al Ahram, il primo quotidiano egiziano, Abdel Moneim Rifai ha negato l'esistenza di questo accordo, ma ha affermato la necessità di un maggior accordo — tra i comandanti palestinesi e l'esercito regolare. Rifai ha anche preso posizioni contro un aumento del livello della ostilità.

A sostegno delle loro minacce, gli israeliani hanno in ogni modo sterminato un attacco con carri armati e armi automatiche nella zona di El Adasuya.

Il governo egiziano ha annunciato intanto ufficialmente il riconoscimento della RDT e l'istituzione di relazioni diplomatiche con essa. Lo scambio di ambasciatori avverrà quanto prima. Contemporaneamente, un alto funzionario del ministero degli esteri ha illustrato la decisione dell'ambasciatore italiano, Eugenio Pisaia, in presenza di un funzionario della RDT distaccato presso la nostra ambasciata (che cura, come è noto, gli interessi di Bonn dopo la rotura tra questa e il Cairo).

**Il compagno Cossutta rientrato da Belgrado**

E' rientrato ieri da Belgrado il compagno Armando Cossutta, della Direzione del PCI. Nella capitale jugoslava egli si è incontrato con i compagni Vladimir Bakaric e Stane Dolenz, del Comitato esecutivo della Lega dei comunisti jugoslavi, e con altri esponenti del partito. Durante i colloqui, svolti in un'atmosfera cordiale, sono stati affrontati i problemi dell'attuale situazione internazionale e si è stato rapportato all'interno del movimento comunista, nonché questioni di mutuo interesse che riguardano il futuro e le prospettive della collaborazione tra il Partito comunista italiano e la Lega dei comunisti jugoslavi.

Annuncio simultaneo al Cairo e a Berlino

## Ufficiale: RAU e RDT scambiano ambasciatori

Soddisfazione nella Germania democratica - Bonn e la stampa della RFT non riescono a minimizzare lo scacco subito

Dal nostro corrispondente

**BERLINO, 10.** Al Cairo e a Berlino è stata resa oggi contemporaneamente la seguente dichiarazione: «In considerazione del progresso e sviluppo dei rapporti fra la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica araba unita, i governi dei due Stati si sono accordati per intrattenere rapporti diplomatici a livello di ambasciatori. Lo scambio di ambasciatori fra i due Stati sarà realizzato

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura

«Non c'è dubbio che la re

centrale, la sinistra, partito

del socialismo, ha

mirato fra l'altro, in primo

luogo, a mettere nel silenzio

questa maggiore voce, impen

endo così la volontà che

con essa si esprime di farsi

adeguatamente valere, compe

ndendone le strutture istituzio

nali e dei rapporti, cultur

e sociali e economici, la cui ven

tenza conservativa oltre che

tradire il comandamento costi

zionale, ha provocato l'insorg

e e i aggravarsi di una si

tuazione di disagio intollerabi

le e di fermento giunto ai

limiti della rottura